Inform@
Informazione mensile a cura degli uffici ANB

Numero due – 5 febbraio 2019

In questo numero

- ✓ ***Bietola:*** *Sadam sospende la campagna 2019 di San Quirico - pag. 1*
- ✓ ***Bietola:*** *punti di distribuzione seme 2019 soci ANB - box pag. 1*
- ✓ ***Bietola:*** *CGBI aumenta il prezzo delle polpe Coprob 2018 e 2019 - pag. 2*
- ✓ ***Bietola:*** *l'innovativo "Sistema Conviso Smart" - pag. 3*
- ✓ ***Bietola:*** *diserbo non selettivo - pag. 4*
- ✓ ***Bietola:*** *diserbo di pre emergenza - pagg. 5/6*
- ✓ ***Bietola:*** *protezione geoinsetticida - pagg. 7/8*
- ✓ ***Bietola:*** *concimazione fosfatica - pag. 9*
- ✓ ***Grano:*** *diserbo post emergenza cereali autunno vernini - pagg. 10/13*
- ✓ ***ANB Coop:*** *proposte contrattuali e contatti - box pag. 14*
- ✓ ***Mercati:*** *quotazioni nazionali Bologna principali prodotti - box pag. 14*

SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' DELLO ZUCCHERIFICIO DI SAN QUIRICO NEL 2019

In data 31 gennaio Sadam ha comunicato che, nel corso del 2019, lo zuccherificio di San Quirico non sarà operativo. La società ha ritenuto, infatti, insufficiente la risposta dei produttori per la campagna bieticolo saccarifera 2019. Sadam ha precisato che trattasi di una semplice sospensione annuale e non di una dismissione della capacità produttiva. La società conserverà l'intero apparato tecnico-impiantistico relativo alla trasformazione dello zucchero presente nell'impianto di San Quirico, in modo da permettere la futura ripresa dell'attività, qualora le condizioni generali dovessero consentirlo.

La gran parte dei bieticoltori del comprensorio tradizionale di San Quirico potranno, comunque, conferire la propria produzione 2019 presso gli stabilimenti Co.Pro.B., senza aggravio di costi.

Per informazioni e per la sottoscrizione dei nuovi contratti contattare il tecnico ANB di riferimento (vedi box a lato).

PUNTI DI DISTRIBUZIONE SEME

PER I SOCI ANB

Quistello (MN)
Loc. Zambone - Quistello MN
Forniture seme per contratti Co.Pro.B.
Per prenotazioni e consegna a domicilio contattare:
Giovanni Bellettato 335 71 00 184

Commessaggio (MN)
Strada Tessagli, 11 - Commessaggio MN
Forniture seme per contratti Co.Pro.B
Per prenotazioni contattare:
Claudio Becchi 335 824 28 87

Torrile (PR)
Forniture seme contratti Co.Pro.B
Per prenotazioni e consegna a domicilio contattare:
Vittorio Artoni tel. 337 59 88 89

ANB Rovigo, ANB Ferrara, ANB Piove Di Sacco
Per i Soci ANB delle province di Rovigo, Padova e Ferrara, il seme può essere prenotato e ritirato presso i recapiti ANB, contattando:
Iole Byloos tel. 335 72 30954
Giovanni Bellettato tel. 335 71 00 184

Inform@
Informazione settimanale a cura degli uffici di ANB

COMUNICATO STAMPA CONFEDERAZIONE GENERALE BIETICOLTORI ITALIANI

La Confederazione generale bieticoltori italiani sostiene la filiera dello zucchero italiano puntando ad un aumento del prezzo polpe 2018 e 2019

Bologna, 18 gennaio 2019 – Dall'Europa arriva un segnale importante: **il prezzo dello zucchero è in forte crescita e sta già superando i 450-460 euro tonnellata** (nel 2018 si è registrato il minimo storico a 350 euro/t). Lo sottolinea la Confederazione generale bieticoltori italiani che rappresenta le due storiche associazioni bieticole nazionali, Anb e Cnb, che insieme hanno fatto la storia della bieticoltura italiana. Oggi la filiera dello zucchero 100% italiano ha il suo cuore nei due stabilimenti saccariferi di Minerbio(Bo) e Pontelongo (PD), della cooperativa bolognese Coprob.

Il gruppo CGBI rafforza il proprio impegno **a sostegno della filiera dello zucchero 100% italiano** e punta ad aumentare il prezzo di liquidazione delle polpe surpressate di barbabietola rispetto a quanto già stabilito nell'accordo interprofessionale 2018.

«Intendiamo ottenere dalle società del gruppo CGBI – annunciano Giangiacomo Gallarati Scotti Bonaldi, presidente di CGBI e ANB e Gabriele Lanfredi, presidente CNB – **un aumento del prezzo di liquidazione delle polpe corrispondente a 1 euro/t,** al fine di rendere più competitiva e redditizia la coltivazione della bietola. È uno sforzo importante che vuole contribuire al mantenimento della filiera sui due zuccherifici Coprob, incentivando così anche le prossime semine. Siamo certi delle prospettive di miglioramento per l'intero comparto, alla luce del nuovo e incoraggiante trend del prezzo dello zucchero e delle innovazioni tecnologiche nel settore sementiero».

L'impegno finanziario di CGBI è frutto dei positivi risultati gestionali degli impianti a biogas facenti capo al gruppo, che sfruttano al meglio il sottoprodotto della barbabietola da zucchero per generare energia pulita. «Si conferma il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto agro-energetico: garantire una redditività maggiore alle aziende bieticole; pertanto – chiosano i vertici di CGBI – invitiamo con forza gli agricoltori a sottoscrivere i contratti per le semine 2019 contando su un nuovo positivo quadro generale».

CGBI IN PILLOLE

*La **CGBI**-Confederazione Generale Bieticoltori Italiani rappresenta due associazioni storiche di produttori di bietole: **ANB** (Associazione Nazionale Bieticoltori) e **CNB** (Consorzio Nazionale Bieticoltori). Il nuovo gruppo bieticolo-saccarifero, con sede a Bologna, associa 5.200 aziende dell'area Centro Nord. Il **giro d'affari annuo** delle società che fanno capo a CGBI (Anb Holding, Anb Coop, Bietifin Srl, Eurocover, Coprozuccheri, Apros, Coop Aib e Terrae Spa) è di circa **80 milioni di euro** nei principali rami di attività: bietole, biogas, biomasse, erba medica e proteoleaginose.*

I contenuti del comunicato stampa CGBI sono stati pubblicati su:

***TERRA E VITA** N.4 - 25/01/19*
CGBI punta all'aumento del prezzo delle polpe

***L'INFORMATORE AGRARIO** N. 3 - 24/01*
CGBI e Confagricoltura - bieticoltura italiana da salvaguardare

***IL RESTO DEL CARLINO** - 19/01/19*
Il prezzo dello zucchero risale

***GAZZETTA DI PARMA** - 28/01/19*
Si riunisce a Bruxelles il gruppo dei saggi

Gli articoli sono consultabili sul sito:
http://www.anb.it

Inform@
Informazione settimanale a cura degli uffici di ANB

SISTEMA CONVISO SMART: CHE L'EVOLUZIONE ABBIA INIZIO

Per la bieticoltura, la disponibilità delle cultivar tolleranti lo specifico erbicida rappresenta la novità più rivoluzionaria dal 2004, anno dell'introduzione delle varietà nematolleranti. Il "Sistema Conviso Smart" è l'innovazione che cambia la tecnica colturale, semplificando e ottimizzando il diserbo della bietola.

Un Sistema innovativo, non solo nuove varietà

Dal 2019 sono disponibili le prime cultivar "Smart KWS", tolleranti l'erbicida "Conviso® One", sviluppato da Bayer. Dalla prossima annata, il plafond varietale sarà ampliato significativamente, con nuovi materiali tolleranti "Conviso® One", proposti non solo da KWS, ma anche da altre ditte sementiere.

I vantaggi

Le peculiarità del "Sistema Conviso Smart" sono:

- ✓ massima efficacia diserbante, grazie a un ampio spettro d'azione, in grado di assicurare un controllo soddisfacente delle principali infestanti dicotiledoni e graminacee, incluse malerbe problematiche, quali cuscuta, abutilon, ammi majus e bietole infestanti.
- ✓ selettività colturale assoluta;
- ✓ finestra temporale più ampia rispetto ai sistemi di diserbo tradizionali;
- ✓ riduzione del numero di applicazioni diserbanti;
- ✓ riduzione dei costi colturali in presenza di infestanti difficili;
- ✓ semplicità d'impiego e minore probabilità di errori;
- ✓ riduzione dell'input chimico;
- ✓ Conviso® One è ammesso nei programmi di difesa integrata della Regione Emilia Romagna.

Innovazione disponibile

Le cultivar "Smart KWS" e il diserbante "Conviso® One" sono disponibili presso ANB Coop. Per informazioni e per prenotazioni contattare i tecnici ANB. "Sistema Conviso Smart" è la rivoluzione a portata di mano.

A cura di Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB

"Sistema Conviso Smart" indicazioni tecniche in pillole

Non mescolare seme SMART KWS con seme tradizionale.

Il seme SMART KWS esternamente non si differenzia dal convenzionale, ma si distingue per il colore interno viola.

Pulire completamente la seminatrice prima di seminare cultivar SMART KWS, in quanto il seme classico è sensibile a Conviso® One e se trattato muore.

Per una migliore efficacia, in particolare in presenza di malerbe a nascita tardiva o protratta, si consigliano 2 applicazioni di Conviso® One a 0,5 l/ha, con un intervallo di 10-14 giorni. In presenza di infestanti non problematiche, si può effettuare 1 unico trattamento a 1 l/ha.

In presenza di chenopodio, eseguire la prima applicazione allo stadio di 2 foglie vere delle prime emergenze dell'infestante e la seconda dopo 10-14 giorni.

Conviso® One può essere applicato indipendentemente dallo stadio di sviluppo della barbabietola e dalle condizioni atmosferiche prima e dopo l'applicazione.

Utilizzare volumi di irrorazione compresi fra 100 e 300 litri per ettaro.

In condizioni difficili, aggiungere Betanal Expert 0,7-1 l/ha o olio.

Conviso® One non deve essere associato a geodisinfestanti e insetticidi fogliari fosforganici/esteri fosforici.

Pulire l'irroratrice subito dopo l'uso di Conviso® One. Non trattare con Conviso® One cultiv. tradizionali,altre specie.

Evitare derive, non applicare in situazioni di stress o con temp. oltre 25°C.

Asportare eventuali piante prefiorite Smart KWS prima della produzione di seme, in quanto le nascite saranno di difficile controllo.

Conviso® One deve essere impiegato seguendo le linee guida per la gestione delle resistenze delle infestanti (rispetto della rotazione, alternanza dei meccanismi d'azione dei principi attivi, corretta distribuzione dei diserbanti).

Inform@
Informazione settimanale a cura degli uffici di ANB

IL DISERBO NON SELETTIVO DI PRE SEMINA E DI PRE EMERGENZA

Le applicazioni con prodotti a base di "glifosate" in pre semina e in pre emergenza precoce, per i formulati autorizzati, semplificano i programmi di contenimento delle malerbe, migliorandone l'efficacia, contenendo i costi colturali e riducendo l'impiego complessivo di sostanze diserbanti.

Diserbanti non selettivi a base di glifosate

Le disposizioni UE della scorsa annata hanno autorizzato l'impiego dei diserbanti a base di "*glifosate*" per il 2018 e per i 4 anni successivi. Il dosaggio d'impiego di questi prodotti deve essere modulato in base alla tipologia delle infestanti presenti e in considerazione dello stadio di sviluppo delle medesime. Alcuni formulati sono autorizzati anche per l'impiego nella fase di pre emergenza della coltura, generalmente entro 72 ore dall'operazione di semina. A riguardo verificare le indicazioni in etichetta.

Alcuni formulati a base di glifosate - dosi espresse in litri-kg/ha

prodotto	principio attivo %	formulazione	dosi in base tipologia/stadio malerbe		
			Graminacee e dicotiledoni fino a 4 foglie	Dicotiledoni oltre 4 foglie (crucifere, fallopia, altre)	Infestanti difficili: Cirsium, Rumex, altre
BUGGY TF *	30,8	liq. sol.	1,5 - 3	3 - 4,5	4,5 - 6
BUGGY G	31,2	conc. sol.	1,5 - 3	3 - 4,5	4,5 - 6
ROUNDUP PLATINUM *	35,74	liq. sol.	1 - 2,5	2,5 - 3,5	3,5 - 5
ROUNDUP POWER 2	28,8	liq. sol.	1,5 - 3	3 - 4,5	4,5 - 6
GLYFOS DAKAR	68	granuli s.	0,8 - 1,5	1,5 - 2,5	2,5 - 3
TAIFUN MK CL	30,8	sol. conc.	1,5 - 3	3 - 4,5	4,5 - 6

** formulazioni autorizzate anche nella fase di pre emergenza, entro 72 ore dalla semina - verificare indicazioni in etichetta.*

Per alcuni formulati a base di "*glifosate*" si consiglia l'**aggiunta di solfato ammonico** (1-1,5% del volume d'acqua - circa 5 kg/ha) per migliorare l'efficacia erbicida, in particolare in condizioni di: basse temperature, dosaggi ridotti di sostanza attiva, infestanti molto sviluppate o scarsamente recettive, acque ricche di sostanza organica, volumi d'acqua elevati e in tutti i casi in cui sia necessario velocizzare l'azione devitalizzante. I formulati a base di glifosate di recente introduzione non richiedono, in genere, l'aggiunta di solfato ammonico. Seguire le indicazioni in etichetta del diserbante e dell'additivo.

Indicazioni operative

- ✓ *Impiegando prodotti devitalizzanti non selettivi utilizzare bassi volumi d'acqua (200 l/ha circa) o quantitativi comunque adeguati al dosaggio del prodotto distribuito.*
- ✓ *Utilizzare attrezzature che garantiscano una buona uniformità di distribuzione.*
- ✓ *Assicurare tutte le condizioni che escludano effetti di deriva del prodotto sulle colture adiacenti.*
- ✓ *La distribuzione di prodotti non selettivi nella fase di pre emergenza dovrà essere conforme alle indicazioni riportate in etichetta. Per la salvaguardia della coltura, il trattamento dovrà, comunque, essere effettuato prima dello stadio di rottura del confetto e in assoluta assenza di plantule emerse.*
- ✓ *Effettuando applicazioni di prodotti non selettivi, registrati nella fase di pre emergenza della coltura, possono essere associati diserbanti ad azione residuale.*
- ✓ *Per tutti i trattamenti, si raccomanda di rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto dalle direttive o da eventuali specifici protocolli di produzione.*
- ✓ *Verificare l'idoneità d'impiego dei prodotti fitosanitari anche in relazione a eventuali provvedimenti di sospensione, revisione o revoca.*
- ✓ *Nell'impiego dei prodotti fitosanitari attenersi scrupolosamente alle modalità, alle restrizioni e alle avvertenze riportate in etichetta.*

A cura di Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB

Inform@
Informazione settimanale a cura degli uffici di ANB

IL DISERBO DI PRE EMERGENZA

Novità sostanziale della presente annata è la disponibilità delle varietà "Conviso Smart", tolleranti lo specifico erbicida di post emergenza. Per le cultivar tradizionali la tecnica di contenimento delle infestanti della bietola prevede un trattamento di pre emergenza a dosi ridotte, seguito da uno o più interventi di post emergenza a dosi molto ridotte o ridotte. Con l'imminente abbandono del Cloridazon si riduce la disponibilità delle sostanze attive residuali tradizionali.

Diserbi tradizionali e sistemi innovativi

La premessa, valida per tutte le strategie di diserbo, è di assicurare l'assenza di infestati emerse sul letto di semina. A riguardo potranno essere impiegati prodotti non selettivi a base di glifosate in pre semina. Alcuni di questi formulati sono autorizzati anche per l'impiego nella fase di pre emergenza, avendo cura di rispettare le indicazioni in etichetta, che prevedono la distribuzione entro 72 ore dalla semina. Il "Sistema Conviso Smart" consente di semplificare il diserbo della bietola, con vantaggi in termini di efficacia, selettività, costi e impatto ambientale. Per le cultivar tradizionali, la procedura più accreditata prevede *un trattamento di pre emergenza a dosi ridotte, seguito da uno o più interventi in post emergenza, utilizzando miscele di prodotti a dosi molto ridotte o ridotte*. Questa combinazione di interventi, a bassi dosaggi, garantisce efficacia, costi contenuti, riduzione dell'input chimico e selettività per la coltura. Il diserbo di pre emergenza consente di contenere le nascite delle malerbe e di pre condizionare le medesime, al fine di renderle più recettive ai successivi trattamenti di post-emergenza. I medesimi consentono un efficace controllo delle infestanti non sensibili ai prodotti residuali o caratterizzate da nascite tardive e protratte.

Diserbi di pre emergenza

L'efficacia diserbante dei prodotti residuali dipende principalmente dai seguenti fattori: *specie infestante, livello di inerbimento, tipo di principio attivo, dosaggio d'impiego, condizioni pedologiche con particolare riferimento alla tessitura e alla presenza di colloidi argillosi e organici, condizioni climatiche* con particolare riferimento alle precipitazioni successive al trattamento.

"Sistema Conviso Smart", una rivoluzione nella tecnica di diserbo della barbabietola da zucchero

Dal 2019 sono disponibili le nuove cultivar KWS, tolleranti lo specifico erbicida "Conviso® One", sviluppato da Bayer e appartenente al gruppo degli inibitori ALS. Ciò rappresenta una rivoluzione epocale dei programmi di diserbo della barbabietola. I vantaggi di questo nuovo sistema sono: *massima efficacia diserbante, assoluta selettività colturale, ridotto numero di applicazioni, basso input chimico*. L'erbicida ha un ampio spettro d'azione ed è in grado di controllare efficacemente infestanti a foglia larga e graminacee sensibili, incluse infestanti problematiche, quali cuscuta, abutilon, ammi majus e bietole infestanti. Per una migliore efficacia, in particolare in presenza di infestanti a nascita tardiva o protratta, si consigliano due applicazioni a 0,5 l/ha, con un intervallo di 10-14 giorni. In alternativa si può effettuare un singolo trattamento a 1 l/ha. La finestra temporale è più ampia rispetto ai sistemi di diserbo tradizionali, seppure alcune infestanti, in particolare chenopodio, richiedano tempestività di intervento. In presenza di chenopodio, per ottenere la migliore efficacia, si consiglia di eseguire la prima applicazione allo stadio di 2 foglie vere delle prime emergenze e la seconda dopo 10-14 giorni. Conviso® One può essere applicato indipendentemente dallo stadio di sviluppo della barbabietola e dalle condizioni atmosferiche prima e dopo l'applicazione. Conviso® One non deve essere associato a geodisinfestanti e insetticidi fogliari fosforganici e impiegato seguendo le linee guida per la gestione delle resistenze delle infestanti (rispetto della rotazione, alternanza dei meccanismi d'azione dei principi attivi, corretta distribuzione dei diserbanti).

Inform@
Informazione settimanale a cura degli uffici di ANB

Principali programmi di diserbo di pre-emergenza a dosi ridotte

Possibili soluzioni e dosaggi in riferimento alla flora infestante e al tipo di terreno

infestanti prevalenti	prodotti consigliati	dosi consigliate (kg/ha) in terreno		
		sciolto	*medio impasto*	*argilloso*
mista dicotiledoni	**GOLTIX (70%) + BETTER 400 (35%) + VENZAR** o miscele sostitutivi	*non consigliata*	**2 + 2 + 0,1**	**2 + 2 + 0,2**
coreggiola, persicaria, farinaccio amaranto, fallopia	**GOLTIX (70%) + VENZAR**	**2 + 0,1**	**2,5 + 0,1**	**3 + 0,2**
coreggiola, persicaria, amaranto, farinaccio	**GOLTIX (70%)** o stesso quantitativo p.a. Metamitron	**3**	**3,5**	**4**
crucifere, fallopia	**BETTER 400 (35%)** o stesso quantitativo p.a. Cloridazon	*non consigliata*	**3,5**	**4,5**
amaranto, farinaccio, persicaria, giavone	**GOLTIX (70%) + DUAL GOLD (87,3%)**	*non consigliata*	**3 + 0,2**	**3,5 + 0,3**
veronica, giavone, crucifere, erba morella	**BETTER 400 (35%) + DUAL GOLD (87,3%)**	*non consigliata*	*non consigliata*	**3,5 + 0,3**
mista mono e dicotiled. (precondiz. cuscuta)	**GOLTIX (70%) + ETOFUM-FL**	*non consigliata*	**3 + 0,8**	**3,5 + 1**

Utilizzando diserbanti sostitutivi, rispetto ai prodotti indicati, impiegare dosaggi corrispondenti alla medesima quantità di sostanza attiva:

dosaggio prodotto sostitutivo = dosaggio prod.principale x %p.a. prod. principale / %p.a. prodotto sostitutivo

Il prodotto **"Sirtaki"**, a base di "clomazone", che nella scorsa annata ha ottenuto l'autorizzazione, per 120 giorni, per "usi di emergenza fitosanitaria" è in attesa di registrazione definitiva su barbabietola da zucchero o di nuova autorizzazione temporanea 2019. L'associazione di dosaggi prudenziali di "clomazone" a "metamitron" consente di allargare lo spettro d'azione nei confronti delle dicotiledoni e un controllo più efficace in particolare su aviculare e abutilon.

Si segnalano difficoltà di approvvigionamento di alcuni diserbanti, in particolare di Better 400.

A cura di Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB

Indicazioni sull'impiego dei prodotti diserbanti

- ✓ I dosaggi indicati si basano sulla ricerca del migliore rapporto efficacia/costo e non rappresentano l'opzione che assicura, in assoluto, la migliore attività diserbante. L'adozione di tali programmi prevede, pertanto, di intervenire sollecitamente in post emergenza sulle infestanti appena emerse, in fase di plantula.
- ✓ Le soluzioni contraddistinte dalla dicitura "*non consigliata*" si riferiscono ad applicazioni che, in base alle esperienze maturate, in condizioni particolari, quali forti precipitazioni successive al trattamento, possono indurre fenomeni di fitotossicità per la coltura.
- ✓ In ogni caso gli interventi dovranno essere compatibili con le specifiche condizioni colturali.
- ✓ Sono previste specifiche restrizioni all'impiego dei principi attivi "Cloridazon" (massimo 2,6 kg/ha di sostanza attiva ogni 3 anni, pari a 7,4 kg/ha di Better 400) e "Etofumesate" (Etofum-FL massimo 2 l/ha ogni 3 anni).
- ✓ Rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto da direttive o da eventuali specifici protocolli di produzione (DPI).
- ✓ Verificare l'idoneità d'impiego dei prodotti fitosanitari anche in relazione a eventuali provvedimenti di sospensione, revisione o revoca di alcuni formulati.
- ✓ Per l'impiego dei fitofarmaci rispettare scrupolosamente le modalità, le restrizioni e le avvertenze riportate in etichetta.

Inform@
Informazione settimanale a cura degli uffici di ANB

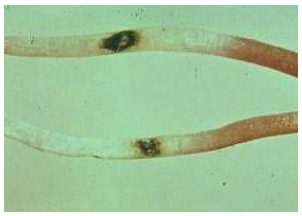
LA PROTEZIONE DELLA BIETOLA NELLE PRIME FASI COLTURALI

Nel 2019, dopo il divieto dei neonicotinoidi, in Italia l'unico trattamento in confettatura del seme di barbabietola da zucchero è FORCE 20 CS. Si consiglia di integrare la protezione con geoinsetticida localizzato e di monitorare i fitofagi fogliari nelle prime fasi, altica in particolare.

Danni indotti dai fitofagi nei primi stadi colturali

Nelle prime fasi colturali alcuni fitofagi possono danneggiare le plantule in emergenza e gli stadi immediatamente successivi. Una presenza significativa di questi parassiti può indurre rallentamenti dello sviluppo colturale e investimenti irregolari. Per quanto concerne i danni a livello radicale e del colletto, i parassiti più temibili sono: elateride, atomaria e nottue terricole. L'altica è, invece, un coleottero che provoca piccole e numerose rosure a livello fogliare.

danno indotto da elateride



danno indotto da atomaria

danno indotto da altica

Occasionalmente si possono, inoltre, riscontrare danni ascrivibili a penctodon punctatus, scutigerella, collemboli, blaniulidi, grillotalpa.

Tecniche di contenimento dei fitofagi nelle prime fasi colturali della bietola

Considerata la pericolosità di infestazioni incontrollate di fitofagi, l'obiettivo è quello di proteggere efficacemente la coltura dai parassiti più temibili nelle prime fasi di sviluppo, in particolare elateridi, atomaria e altica. Dopo la recente decisione italiana di non consentire l'impiego dei principi attivi neonicotinoidi sul seme di barbabietola da zucchero, l'unico trattamento ammesso in confettatura nel 2019 è FORCE 20 CS (p.a. teflutrin) - alla dose 10 grammi per unità. Al fine di contenere efficacemente lo sviluppo degli insetti terricoli si consiglia, pertanto, di integrare la protezione ipogea con

Principali fitofagi attivi nelle prime fasi colturali della barbabietola da zucchero

elateride

altica

atomaria

nottua terricola

geoinsetticidi in localizzazione. Trattandosi di principi attivi "non sistemici", non svolgono azione di contenimento nei confronti dei parassiti che interessano l'apparato aereo e in particolare dell'altica. La tabella successiva riporta alcuni dei principali geoinsetticidi autorizzati su bietola.

Trattamenti geoinsetticidi in localizzazione alla semina per il contenimento dei danni radicali nelle prime fasi colturali.

Prodotto commerciale	*Principio attivo %*	*Dose kg/ha*	*fertilizzante*	*efficacia insetticida* (2)		
				elateride	altica	atomaria
Force Evo (1)	Teflutrin 0,5%	**12-16**	N, P, Mn, Zn	media	-	media
Diastar Maxi (1)	Teflutrin 0,5%	**12-16**	N, P, Mn, Zn	media	-	media
Schermo 0,5 G	Teflutrin 0,5%	**12-15**	-	media	-	media
Force Ultra	Teflutrin 1,5%	**4-5**	-	media	-	media
Fury Geo	Zeta-cipermetrina 0,8%	**12-15**	-	media	-	media
Ercole GR	Lambdacialotrina 0,4%	**10-15**	-	media	-	media

(1) *prodotti contenenti anche fertilizzanti N, P, Mn, Zn.*
(2) *Si precisa che le valutazioni sull'efficacia insetticida si riferiscono a precedenti sperimentazioni e a esperienze dirette in campo.*

Trattamenti insetticidi fogliari nelle prime fasi colturali
In presenza di attacchi di altica trattare sollecitamente con insetticidi piretroidi. I medesimi possono essere associati ai diserbanti di post emergenza. In presenza di forti attacchi di altica, le numerose erosioni fogliari posso compromettere la selettività del diserbante. In tali casi si consiglia di effettuare prima l'intervento insetticida e di eseguire il diserbo solo dopo la completa cicatrizzazione delle lesioni fogliari. E' stata richiesta una deroga per emergenza fitosanitaria per l'utilizzo temporaneo del prodotto neonicotinoide Epik SL, non ancora confermato. I prodotti a base di clorpirifos (Dursban 75 WG - dose 0,7 l/ha), indicati in particolare in presenza di attacchi di atomaria, non sono miscibili con i diserbanti di post emergenza.

Indicazioni
Si raccomanda di rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto da direttive e da eventuali specifici protocolli di produzione.
Verificare la correttezza d'uso dei prodotti fitosanitari, in riferimento a eventuali provvedimenti di sospensione, revisione o revoca.
Nell'impiego di fitofarmaci, attenersi scrupolosamente alle modalità e alle indicazioni riportate in etichetta, rispettando le restrizioni d'impiego.
I trattamenti dovranno, inoltre, essere adeguati alle specifiche condizioni colturali.

Realizzato da Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB

Altri fitofagi, di interesse minore, che occasionalmente possono arrecare danni alla coltura della barbabietola da zucchero nelle prime fasi colturali

penctodon punctatus

collemboli

grillotalpa

Blaniulidi

scutigerella

Inform@
Informazione settimanale a cura degli uffici di ANB

LA CONCIMAZIONE FOSFATICA

Si registra un aumento delle condizioni d'insufficienza fosfatica. La localizzazione fosfatica alla semina assicura una partenza sollecita della coltura, anche nei suoli ben dotati. Sono disponibili formulazioni fosfatiche a basso indice di retrogradazione.

Concimazione fosfatica di pieno campo

Le recenti analisi del suolo hanno evidenziato una progressiva riduzione della dotazione di fosforo assimilabile. In presenza di bassi livelli di fosforo assimilabile nel suolo (inferiori 20 mg/kg P_2o_5 - Olsen) si consiglia un apporto a pieno campo di 80-120 unità di P_2O_5. In presenza di medie dotazioni fosfatiche, si suggerisce la distribuzione di 40-80 unità di P_2O_5. In considerazione della scarsa mobilità del fosforo, tali somministrazioni debbono essere effettuate prima delle lavorazioni principali, in modo da assicurare un opportuno approfondimento dell'elemento.

Concimazione fosfatica localizzata

Nelle prime fasi di sviluppo, una congrua disponibilità di fosforo, concentrato in prossimità del seme, contribuisce a migliorare l'emergenza e a favorire l'affrancamento della plantula in accrescimento. La distribuzione di un concime fosfatico localizzato alla semina è, pertanto, consigliata anche in presenza di terreni ben dotati dell'elemento e qualora sia già stata effettuata una somministrazione a pieno campo. La tabella successiva suggerisce i quantitativi di fosforo (espresso in unità/ha di P_2O_5) da distribuire in localizzazione, in funzione della disponibilità dell'elemento nel terreno e in considerazione dell'eventuale distribuzione fosfatica a pieno campo.

situazione colturale		**apporto fosfatico localizzato consigliato** (*unità per ettaro di P_2O_5*)
disponibilità fosfatica del terreno	*concimazione fosfatica di fondo (40-120 unità/ha P_2O_5)*	
da scarsa a buona	effettuata	**50 ***
buona	non effettuata	**50/60 ***
da scarsa a media	non effettuata	**60/80**

***** in alternativa è possibile utilizzare concime fosfatico microgranulare

Realizzato da Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB

TIPOLOGIE CONCIMI FOSFATICI

Concimi fosfatici tradizionali

Nell'ambito dei concimi tradizionali, il perfosfato minerale (20% di P_2O_5) è caratterizzato da una maggiore percentuale di elemento in forma monocalcica, che garantisce una migliore fruibilità rispetto al perfosfato triplo (46% di P_2O_5). Quest'ultima formulazione viene preferita in localizzazione, in quanto il titolo elevato assicura una congrua distribuzione e la formulazione regolare è idonea a questa tipologia di somministrazione. Il perfosfato triplo è caratterizzato da un favorevole rapporto "costo/unità fertilizzante", ma è, tuttavia, penalizzato dalla scarsa fruibilità dell'elemento.

Concimi fosfatici a basso indice di retrogradazione

Sono disponibili formulazioni che assicurano una migliore fruibilità del fosforo, anche in epoca successiva alla somministrazione (es. Top-Phos di Timac).

Concimi fosfatici microgranulari

In alternativa alla concimazione fosfatica localizzata tradizionale, possono essere impiegati prodotti da distribuire con il microgranulatore all'atto della semina. Tali formulazioni sono da privilegiare in presenza di livelli medio elevati di fosforo o quando sia stata effettuata una precedente somministrazione fosfatica a pieno campo. Alcuni di questi formulati sono associati a geoinsetticidi.

Per tutti gli interventi, si raccomanda di rispettare le disposizioni vigenti e quanto previsto dalle direttive o da eventuali specifici protocolli di produzione.

Inform@
Informazione settimanale a cura degli uffici di ANB

IL DISERBO DI POST EMERGENZA DEI CEREALI AUTUNNO VERNINI

Ampia e articolata la disponibilità di erbicidi di post emergenza, per applicazioni da "inizio accestimento" a "botticella", che rappresentano la tecnica di diserbo dei cereali autunno vernini più semplice ed efficace. Disponibili erbicidi specifici, ad ampio spettro, nuove formulazioni e un inedito meccanismo d'azione. In espansione popolazioni resistenti e specie di sostituzione, che consigliano l'adozione di pratiche agronomiche di gestione integrata, l'impiego alternato di erbicidi con meccanismi d'azione diversificati e se necessario, il ricorso al diserbo preventivo.

Strategie

La gamma di diserbanti di post emergenza è molto ampia. I meccanismi d'azione disponibili sono, tuttavia, limitati e si registrano fenomeni di resistenza di alcune infestanti e sviluppo di flora di sostituzione. Nel 2019 viene introdotto il nuovo principio attivo "Arylex active", caratterizzato da un inedito meccanismo d'azione auxinosimile, commercializzato in miscela con "florasulam" nel prodotto "Zypar". *Per preservare la funzionalità degli erbicidi di post emergenza attualmente disponibili è indispensabile razionalizzare gli interventi diserbanti e ottimizzazione in modo complementare le pratiche agronomiche.* A riguardo, maggiore attenzione dovrà essere riservata alla rotazione e alla preparazione del terreno, riconsiderando l'utilità dell'operazione di aratura, valutando l'opportunità di eseguire semine ritardate e l'impiego di glifosate in pre semina. Nelle condizioni di inerbimento più difficili potrà essere consigliata un'applicazione diserbante di pre emergenza. Per ridurre fenomeni di resistenza nelle applicazioni di post emergenza alternare principi attivi con diverso meccanismo d'azione. Tale principio è da rispettare anche nel contesto razionale. Per migliorare l'efficacia diserbante trattare infestanti ai primi stadi, assicurare le migliori condizioni di applicazione, modulare opportunamente i dosaggi in base alle condizioni climatiche e colturali, nel rispetto delle indicazioni in etichetta. In riferimento all'epoca di applicazione, gli interventi precoci sono indicati in assenza di diserbo preventivo, su colture ben sviluppate, con previsioni di clima mite, impiegando erbicidi idonei. I diserbi dopo l'inizio della levata sono indicati per cereali diserbati in pre emergenza e in presenza di perennanti e ruderali, da trattare con ormonici e ormonosimili.

Infestanti dei cereali autunno vernini

Le malerbe esercitano competizione idrica e nutrizionale, limitando le potenzialità produttive. Nei cereali autunno vernini, inoltre, infestazioni incontrollate possono ostacolare le operazioni di raccolta e deprimere il valore commerciale del prodotto. L'accertamento della flora infestante è uno strumento indispensabile per razionalizzare gli interventi erbicidi, a garanzia dell'efficacia, del contenimento dei costi e della riduzione dell'impatto ambientale.

Graminacee

In tutte le aree si rilevano Avena sterilis e Lolium. Phalaris è più diffusa al centro, ma in espansione in tutte le aree. Alopecurus è rilevato prevalentemente a nord, talora assieme a poa. Bromus, se presente, risulta di difficile controllo.

Dicotiledoni

Fra le infestanti dicotiledoni si rilevano, principalmente, papavero, veronica, crucifere, camomilla e alcune ombrellifere. Al nord si segnala, inoltre, la presenza di galium e di ammi. Al sud si segnalano cardi servatici, in espansione anche in altre aree. Al centro sud si segnala la diffusione di Anethum graveolens, che trasmette odore sgradevole ai cereali. Sono in aumento alcune perennanti: cirsium, convolvulo, equiseto, romice.

Resistenze in aumento

L'impiego delle stesse tecniche colturali e l'utilizzo di diserbanti caratterizzati dallo stesso meccanismo d'azione hanno indotto l'aumento della flora di sostituzione e l'insorgenza di fenomeni di resistenza ai principali erbicidi di post emergenza. Le specie più interessate sono le graminacee, in particolare lolium, avena e talora phalaris e alopecurus. Fra le dicotiledoni, si rilevano popolazioni di papavero non più controllate dalle più diffuse sulfuniluree, in particolare al centro sud e nella pianura padana orientale. In Sicilia e in Toscana sono stati rilevati focolai di senape resistente.

Inform@
Informazione settimanale a cura degli uffici di ANB

Programmi di diserbo di post emergenza dei cereali autunno vernini

Si riportano i principali erbicidi, raggruppati in base al controllo della flora infestante. Per esigenze di sintesi, le soluzioni riportate non rappresentano la totalità delle possibili scelte e possono essere disponibili formulazioni equivalenti a quelle citate.

Infestazione mista di dicotiledoni, con esclusione di veronica e galium

prodotto	*principio attivo*	*dose*	*indicazioni*
TRIMMER SX, altri	tribenuron-metile	20-30 g/ha	Epoca: III foglia- levata
NUANCE, altri	tribenuron-metile	15-20 g/ha	Epoca: III foglia- levata
GRANSTAR ULTRA SX	tribenuron-metile + thifensulfuron-metile	40-50 g/ha	Epoca: III foglia- botticella
AMADEUS TOP	tribenuron-metile + thifensulfuron-metile	30-50 g/ha	Epoca: III foglia- botticella
MAROX SX, AMADEUS SX	tribenuron-metile + thifensulfuron-metile	50-60 g/ha	Epoca: III foglia- botticella
TRATON SX	tribenuron-metile + metsulfuron-metile	35 g/ha	Epoca: III foglia- botticella
TOOLER	tritosulfuron	50-70 g/ha	Epoca: da inizio acc. a inizio bott.; addizionare Dash HC
GAIO SX	metsulfuron-metile	15-20 g/ha	Epoca: III foglia- botticella; anche triticale, avena
FINY	metsulfuron-metile	30 g/ha	Epoca: III foglia- botticella; anche triticale, avena
PIKE 20 WG	metsulfuron-metile	15-20 g/ha	Epoca: III foglia- botticella; anche triticale, segale
ALLIANCE	metsulfuron-metile + diflufenican	75 g/ha	Epoca: III fogl.- accest.; più attivo veronica, anche triticale, segale
GRANSTAR POWER SX	tribenuron-metile + MCPP-P	1,09 Kg/ha	Epoca: inizio accestimento-levata, più attivo su veronica

Infestazione mista di dicotiledoni, incluso galium, esclusa veronica

prodotto	*principio attivo*	*dose*	*indicazioni*
GRANSTAR TRIO	Tribenuron-metile+metsulfuron-metile+florasulam	40-50 g/ha	Epoca: III foglia - foglia bandiera; anche triticale, segale, avena
KICKER/FLORANET	florasulam + fluroxipir	1,5-1,8 l/ha	Epoca: accestimento-II nodo, buona attività alcune perenni
ARIANE II	fluroxipir + clopiralid + MCPA	3,5-4 l/ha	Epoca: acc.-fine levata, parziale su papavero; anche segale avena
MANTA GOLD	fluroxipir + clopiralid + MCPA	2,5-3 l/ha	Epoca: acc.-fine levata, parziale su papavero; anche segale,avena
ZENITH/ELEGANT 2FD	Florasulam + 2,4-D	0,75 l/ha	Epoca: fine accestimento-II nodo
ZENITH GOLD	florasulam + clopiralid	0,15 l/ha	Epoca: fine accestimento-II nodo anche triticale, segale, avena
SARACEN/FRAGMA	florasulam	0,1-0,125 l/ha	Epoca: inizio accestimento-inizio levata, anche a basse temperature; non attivo su fumaria; anche triticale
INTENSITY	aminopiralid + florasulam	0,033 l/ha	Epoca: III foglia - I nodo
COLUMBUS	clopiralid + florasulam + fluroxipir	1,5 l/ha	Epoca: inizio accestimento-II nodo; anche segale e avena
ZYPAR	halauxifen-metile + florasulam + antidoto cloquintocet-metile	0,75-1 l/ha	Epoca: da acc. a II nodo in levata. Anche orzo, triticale, segale, farro. Attivo su quasi tutte le dicotiledoni, incluso papavero resistente ALS e cardo mariano ai primi stadi. Compatibile tutti erb.
AMADEUS ULTRA	tribenuron-metile + florasulam	25 g/ha	Epoca: II/III f.- levata. controlla gran parte delle dicotil., incluso gallium entro 20 cm, med. sensib. veronica. Orzo, triticale, segale

Infestazione mista di dicotiledoni, inclusi galium e veronica

prodotto	*principio attivo*	*dose*	*indicazioni*
ANTARKTIS	florasulam + bifenox	1 l/ha	Epoca: accestimento; anche triticale, segale, avena
BIATHLON 4D	tritosulfuron + florasulam	70 g/ha	Epoca: III f.- inizio bott., parz. gallium. anche trit.le,segale,avena
DUPLOSAN SUPER	Diclorprop-P + MPP-P + MCPA	2,5 l/ha	Epoca: da acc. a II nodo in levata. Controlla molte infestanti difficili: cardo mariano, cirsium, geranio, veronica, convolvulo; gallium stadio plantula; anche su orzo, triticale, segale, avena, farro.
OMNERA LQM	metsulfuron-metile+tifensulfuron-metile+fluroxipir	0,75-1 l/ha	Epoca: iniz. acc. a f. bandiera; controlla gran parte dicot. incluso gallium e parz. veronica. Anche orzo, avena, triticale, segale

Diserbanti specifici indicati in presenza di galium

prodotto	principio attivo	dose	indicazioni
FLUROSTAR 200, altri	fluroxipir	0,7-0,9 l/ha	Epoca: inizio acc.-bott., anche su fallopia e convolvulo.
FLUXIR 200 EC	fluroxipir	1 l/ha	Epoca: inizio acc.-bott., anche su fallopia e convolvulo.
STARANE GOLD	fluroxipir + florasulam	1,5-1,8 l/ha	Epoca: accestimento-fine levata, attivo su gallium e convolvulus, spettro d'azione limitato

Diserbanti specifici indicati in presenza di veronica

prodotto	principio attivo	dose	indicazioni
FOX	bifenox	1,5-2 l/ha	Epoca: da inizio a fine accestimento
EMBLEM	bromoxinil	1,5-2 l/ha	Epoca: IV foglia-inizio levata
RAJAH	bromoxinil	1-1,5 l/ha	Epoca: IV foglia-inizio levata; anche su triticale, segale e avena

Diserbanti specifici indicati in presenza di leguminose, composite, ombrellifere, in particolare cirsium

prodotto	principio attivo	dose	Indicazioni
LONTREL72 G	clopiralid	0,11-0,14 kg/ha	Epoca: tra accest. E bottic.; controlla camomilla, girasole, romice, Cirsium, trifoglio, veccia, xanthum, Soncus,Bifora, Daucus c.
VIVENDI100, altri	clopiralid	0,8-1 l/ha	

Diserbanti ormonici da impiegare in epoca ritardata (contro crucifere, cirsium, convolvulo, equiseto, papavero)

prodotto	principio attivo	dose	Indicazioni
BUCTRIL UNIVERSAL	bromoxinil + 2,4-D	1 l/ha	Epoca: inizio accestimento-II nodo, anche segale, avena
IMAGE GOLD	bromoxinil + MCPP-P	2 l/ha	Epoca: inizio accestimento-II nodo, anche triticale, segale, avena
MONDAK 21 SG	dicamba	0,4-0,5 l/ha	Epoca: inizio accest.-inizio levata; anche orzo, avena, segale
MONDAK 480 S	dicamba	0,25 l/ha	Epoca: inizio accest.-inizio levata;
WEEDAGRO 600 D	2,4-D	0,6-1 l/ha	Epoca: inizio levata. Temp.8-25°C, anche segale e avena
FENOXILENE 200/ U46 M CLASS	MCPA	4-5 l/ha	Epoca: fine acc-botticella, anche orzo, triticale, segale e avena
ERBITOX M PRO	MCPA	1,6-2 l/ha	Epoca: accestimento-inizio levata; anche orzo, trit, segale, avena
VALGRAN/U46M FLUID	MCPA	3-4 l/ha	Epoca: inizio levata, anche segale e avena
ERBITOX SUPREME	2,4-D	0,6-1,2 l/ha	Epoca: accestimento-fine levata, anche orzo, avena, segale
U46 COMBI-DUO	2,4-D + MCPA	0,7-1,2 l/ha	Epoca: levata-botticella, su orzo avena 0,7 l/ha
DICOPUR COMBI	2,4-D + MCPA	0,8-1,6 l/ha	Epoca: fine accest.-inizio botticella, anche orzo, segale, avena
AGHERUD M/U46 ULTRA	MCPA + dicamba	2-3 l/ha	Epoca: fine accestimento-botticella, anche segale e avena
DUPLOSAN KV	MCPP-P	1,5-2 l/ha	Epoca: fine acc.-levata; attivo anche su fumaria. Anche orzo, avena, segale, triticale

Diserbanti specifici indicati in presenza di infestanti graminacee

prodotto	principio attivo	dose	Indicazioni
STARPROP/FOXTROT	fenoxaprop-p-etile	0,8-1,2 l/ha	Epoca: III foglia-inizio levata, miscib. Dicotil. Eccetto dicamba/ormonici; contro Avena Alopecuro; su orzo 0,8-1 l/ha
MAKURI, altri	clodinafop-propargile	0,75 l/ha	Epoca: III f.-fine levata, aggiungere bagnante non ionico, miscib. dicotil. eccetto dicamba/ormonici. Attivo Avena, Alopecurus
CELIO/VIP/TOPIC 240 EC	clodinafop-propargile	0,25 l/ha	Epoca: III f.-fine levata, aggiungere bagnante non ionico, miscib. dicotil. eccetto dicamba/ormonici. Attivo Avena, Alopecurus
BUGUIS	clodinafop-propargile	0,63 l/ha	Epoca: III f.-fine levata, aggiungere bagnante non ionico, miscib. dicotil. eccetto dicamba/ormonici. Attivo Avena, Alopecurus

AXIAL PRONTO 60	pinoxaden	0,75 l/ha	Epoca: III foglia-fine levata. Attivo avena, lolium, phalaris, meno attivo su alopecurus. Anche orzo
TRAXOS PRONTO 60	clodinafop-propargile + pinoxaden	1 l/ha	Epoca: III foglia-fine levata. Più attivo su Aloperus, Avena, Lolium, Phalaris; anche su triticale

Diserbanti graminicidi attivi su alcune dicotiledoni

prodotto	*principio attivo*	*dose*	*Indicazioni*
ATLANTIS PRO	mesosulfuron-metile + iodosulfuron-metile + mefenpir-dietile	1,2-1,5 l/ha	Epoca: inizio accest-II nodo levata. Aggiungere Biopower 1 l/ha non attivo su fumaria, gallium, papavero, veronica
SERRATE	clodinafop-propargile + pyroxsulam	0,25 kg/ha	Epoca: III f.-II nodo levata. Addizionare bagnante Adigor 1-1,5 l/ha. Alopecurus, Apera, Matricaria, Lolium. Media sensibilità Veronica, Phalaris, Gallium, Papavero. Anche orzo e triticale
ATLANTIS FLEX	Propoxicarbazone + mesosulfuron	0,33 kg/ha	Epoca: da III f. a II nodo; addizionare Biopower 1 l/ha. Su tutte le graminacee e crucifere, composite ombrellifere. Miscibile dicotilenodicidi ma sconsigliata miscela 2,4 D - MCPA. Anche triticale

Diserbanti ad ampio spettro

prodotto	*principio attivo*	*dose*	*Indicazioni*
JOYSTICK	diflufenican + florasulam + iodosulfuron	0,1-0,2 kg/ha	Per interventi molto precoci con infestanti primi stadi, da II foglia a fine accestimento. Attivo su molte graminacee e dicotiledoni, inclusi gallium e veronica. Anche su orzo, segale e triticale
HUSSAR MAXX PRO	mesosulfuron metile + iodosulfuron-metile + mefenpir-dietile	1 l/ha	Epoca: inizio accest.-II nodo levata. Aggiungere Biopower 1 l/ha
PACIFICA XPERT	mesosulfuron metile + iodosulfuron-metile + amidosulfuron + mefenpir-dietile	0,3-0,5 l/ha	Epoca: III foglia-II nodo levata. Aggiungere Biopower 1 l/ha
FLORAMIX	pyroxsulam + florasulam	0,265 kg/ha	Epoca: inizio accestimento-inizio levata. Addizionare bagnante Wetting Plus 1 l/ha. Alopecurus, lolium, Bromus e dicotiledoni annuali incluso Gallium, veronica, papav. Anche orzo e triticale.
TIMELINE TRIO	clodinafop-propargile + pinoxaden + florasulam	0,67-761 l/ha	Epoca: III foglia-inizio levata. Avena, Alopecurus, Phalaris, Lolium, dicotiledoni, non attivo su bromo, veronica, fumaria
PUMA GOLD EC	iodosulfuron-metil-sodium + fenoxaprop-p-etile + mefenpir-dietile	1,25 l/ha	Epoca: III f.-I nodo lev. Addizionare Biopower 1 l/ha. Alopecurus, Phalaris Lolium, dicotiledoni annuali esclusi Gallium e papavero

Indicazioni

Verificare la correttezza d'impiego del diserbante sulla singola specie. A riguardo, la maggior parte delle formulazioni sono registrate anche su orzo, mentre solo taluni diserbanti possono essere impiegati anche su segale e avena. Il numero di diserbanti autorizzati su triticale è limitato. Rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto da direttive e da eventuali specifici protocolli di produzione. Verificare la correttezza d'impiego dei diserbanti in relazione a possibili provvedimenti di sospensione, revisione o revoca. Per l'impiego dei prodotti fitosanitari attenersi scrupolosamente alle modalità, alle restrizioni e alle avvertenze riportate in etichetta. In ogni caso la scelta dei prodotti, delle epoche e dei dosaggi dovrà essere compatibile con le condizioni della coltura.

A cura di Giovanni Bellettato - responsabile divulgazione tecnica ANB

CONTRATTI ANB COOP COLZA, SOIA E GIRASOLE

ANB Coop offre proposte contrattuali di particolare interesse per i coltivatori, garantisce l'assistenza tecnica e l'organizzazione logistica nella fase della raccolta.

Per la sottoscrizione dei contratti e per ogni informazione, contattare i tecnici di riferimento:

- ✓ ***Iole Byloos***
  tel. 335 72 30 954
  prov. PD/ VR/VE/RO/VI/TV
- ✓ ***Giovanni Bellettato***
  tel. 335 71 00 184 -
  prov. FE/MN/LO/MI
- ✓ ***Davide Grandisoli***
  tel. 339 72 80 16 484
  prov. CR/BS/MN
- ✓ ***Maurizio Lombardi***
  tel. 328 78 88 896
  pr. PC/PR
- ✓ ***Stefano Cantori***
  tel. 339 80 17 513 -
  prov. BO
- ✓ ***Paolo Andraghetti***
  tel. 335 78 00 265
  area Romagna
- ✓ ***Rosina Fulgenzi***
  Coop A.I.B.- tel. 336 42 55 80
  area Marche
- ✓ ***Pierluigi Lanati***
  tel. 335 6640343
  area PV/Piemonte

oppure contattare la sede ANB Coop tel. 051 60 33 445

Andamento dei mercati nazionali

Prezzi rilevati alla Borsa merci di Bologna il giorno 31 gennaio 2019

Valori min-max, espressi in euro per tonnellata - il dato riportato sulla colonna a destra indica la differenza rispetto alla quotazione della settimana precedente.

MERCE FRANCO PARTENZA

Frumento tenero nazionale
Prezzi stabili

n° 1 Spec. Forza	229-232	inv.
n° 2 Speciale	227-231	inv.
n° 3 Fino	227-231	inv.

Frumento duro nazionale nord
Prezzi stabili

Nord Fino	223-228	inv.
Nord Buono m.	212-217	inv.
Nord Mercantile	-	-

Soia
Prezzo in lieve calo

Prod. Nazionale	340-343	-1 €/t

MERCE FRANCO ARRIVO

Frumento duro nazionale centro
Prezzi stabili

Centro Fino	232-237	inv.
Centro Buono m.	220-225	inv.
Centro Mercant.	n.q.	

Mais
Prezzi stabili

Nazion. Zootecn. (c/tto 103)	181-183	inv.
Nazion. Zootecn. (con caratteristiche)	184-186	inv.

(merce resa in franco arrivo sulla piazza di Bologna)